

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. III Bis con ordinanza n. 7441/2021 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito del ricorso r.g. 12250/2021 e degli altri atti indicati nella medesima ordinanza

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione III Bis ,
R.G. n. 12250/2021

2.A) Nome dei ricorrenti:

Stefano Allassia, Marta Bendelli, Agnese Bianchini, Stefania Carmeli, Federico Fanelli, Paola Ghiandoni, Rosaria Murania, Valentina Pistolesi

2.B) Indicazione delle Amministrazioni resistenti:

Ministero Dell Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Ufficio Scolastico Regionale per L'Umbria, non costituiti in giudizio; Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale Umbria

3.A) Estremi dei provvedimenti impugnati:

PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA SOSPENSIONE DEI PROVVEDIMENTI:

1. a) del decreto direttore generale USR Umbria n. 524 del 20 agosto 2021, con cui è stato determinato, per ciascuna provincia, tipologia di posto e classe di concorso, il contingente di facoltà assunzionali destinabile alle assunzioni a tempo determinato di cui all'articolo 59, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e relativi allegati, come da Allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento. b) di tutti gli altri provvedimenti connessi e/o conseguenti ivi inclusi: - il dispositivo USR Umbria – AT Perugia prot. 563 del 27 agosto 2021 avente ad oggetto la pubblicazione degli elenchi contenenti l'individuazione dei destinatari della proposta di stipula del contratto a tempo determinato di cui all'articolo 59, comma 4, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73; - il dispositivo USR Umbria – AT Perugia prot. 584 del

31 agosto 2021 avente ad oggetto la ripubblicazione degli elenchi contenenti l'individuazione dei destinatari della proposta di stipula del contratto a tempo determinato di cui all'articolo 59, comma 4, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73; - il decreto USR Umbria – AT Terni prot. 565 del 27 agosto 2021 di approvazione e pubblicazione degli elenchi contenenti l'individuazione dei destinatari della proposta di stipula del contratto a tempo determinato di cui all'articolo 59, comma 4, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, nonché la sede loro assegnata; - il dispositivo USR Umbria – AT Terni prot. 567 del 30 agosto 2021 avente ad oggetto la pubblicazione degli elenchi contenenti l'individuazione di ulteriori destinatari della proposta di stipula del contratto a tempo determinato di cui all'articolo 59, comma 4, del decreto legge 25 3 maggio 2021, n. 73, nonché la sede loro assegnata; previa declaratoria del diritto dei ricorrenti vincitori del concorso straordinario docenti, bandito con decreto dipartimentale Ministero dell'Istruzione 510 del 23.04.2020, che hanno visto pubblicate le rispettive graduatorie generali di merito per l'Umbria entro il 31 ottobre 2021, di partecipare alle operazioni di reclutamento a tempo indeterminato per l'a.s. 2021/2022;

3B) Sunto dei motivi di gravame:

motivi di doglianza:

- violazione di legge;

I provvedimenti impugnati violano la ratio delle disposizioni di legge vigenti richiamate ai precedenti paragrafi. Infatti, era ed è del tutto evidente la volontà del legislatore di anteporre il reclutamento dei vincitori del concorso straordinario docenti del 2020 a quello dei docenti iscritti in GPS (e fasce aggiuntive) con il requisito dei tre anni di servizio. Il criterio meritocratico che deve sempre e comunque guidare ed indirizzare le scelte della PA non è stato affatto contraddetto e/o scalfito dal legislatore il quale, anzi, proprio al fine di superare il precariato dei docenti con maggiore esperienza e di assicurare personale idoneo per il buon funzionamento delle scuole, ha dapprima destinato 32.000 posti ai vincitori del concorso straordinario 2020 a valere per il triennio 2020/2023, dopodiché, memore delle lungaggini derivanti dalla ben nota pandemia da COVID-19 e dei ritardi registratisi lo scorso anno scolastico in questo processo di graduale assorbimento dei vincitori del suddetto concorso, ha lasciato che questi ultimi potessero accedere al ruolo anche sui posti destinati inizialmente al concorso ordinario del 2020 poi congelato - la legge parla infatti di “recupero” posti nell'a.s. 2022/2023 a beneficio dei vincitori di detta ultima selezione e non di “accantonamento” di

quelli per l'a.s. 2021/2022 – proprio al fine di poter assicurare il maggior assorbimento possibile di personale tramite quel canale in questa precisa finestra (a.s. 2021/2022).

- violazione del principio del legittimo affidamento;

- eccesso di potere sotto il profilo della manifesta illogicità, ingiustizia sostanziale, sviamento e disparità di trattamento;

Si è spiegato in premessa che pur avendo il dovere ed il potere per farlo, l'USR Umbria non ha consentito ai ricorrenti di partecipare alle operazioni di reclutamento a tempo indeterminato (ordinarie e straordinarie) per l'a.s. 2020/2021 perché anziché prorogare il termine ultimo per la pubblicazione delle graduatorie definitive di merito della suddetta procedura selettiva per la classe di concorso ADSS ai fini della partecipazione dei relativi vincitori alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato nello stesso a.s. 2021/2022 - come avvenuto in favore dei concorsisti vincitori della procedura selettiva per la classe di concorso ADSS ordinaria anticipata all'inizio della scorsa estate per le 5 discipline STEM ex art. 59 comma 17 del d.l. 73/2021 – ha lasciato inutilmente decorrere l'estate senza porre rimedio ai ritardi a lei imputabili “dirottando” poi tutte le cattedre loro riservate ai docenti aventi diritto delle GPS di I^ fascia, mediante la cit. procedura straordinaria di reclutamento di cui all'art. 59 comma 4 del d.l. 73/2011 (v. infra);

- violazione e falsa applicazione del principio di buon andamento della P.A. (art. 97 Cost.);

Nonostante l'evidente responsabilità dell'amministrazione scolastica territoriale dell'Umbria nel ritardare la pubblicazione delle graduatorie del concorso straordinario docenti del 2020 per le classi di concorso elencate in premessa, la prima non ha sentito alcuna esigenza di motivare la propria scelta di “dirottare” sulla procedura straordinaria ex art. 59 comma 4 del d.l. 73/2021, il contingente di posti che era naturalmente destinato ai vincitori del concorso straordinario del 2020 ancora in attesa della pubblicazione sentenza. Tale condotta ha violato, in primis, l'obbligo di trasparenza della PA, sancito dall'art. 97 Cost. ed in secondo luogo anche la stessa legge 241/1990 con particolare riferimento all'art. 3.

- violazione della Par Condicio (art. 3 Cost.);

4. indicazione nominativa dei soggetti inseriti in graduatoria:

i docenti inseriti nella prima fascia GPS delle province umbre per la classe di concorso ADSS, e nei corrispondenti elenchi aggiuntivi, che sono stati assunti a tempo indeterminato nell'a.s. 2021/2022 ex articolo 59, comma 4 e che risultano inseriti nei bollettini assunzioni pubblicati dai vari ambiti territoriali regionali dell'Umbria sui rispettivi siti web istituzionali;

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III bis del T.A.R. Lazio sede di Roma con ordinanza 7441/2021